

Nuova Rivista Storica

Anno XCVII, Gennaio-Dicembre 2013, Fascicoli I-III

Bollettino bibliografico: Schede

Metodologia e varia

Storia delle istituzioni politiche. Ricerca e docenza, a cura di E. Rotelli, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2012, pp. 212, € 16,00

All'incirca 60 pagine del volume sono occupate dalla storia della disciplina storiografica. Essa trae le sue origini dalla Rivoluzione Francese, che pone le basi per lo studio delle istituzioni umane con metodi contemporanei. I suoi studiosi hanno già la possibilità di analizzare periodi importanti della storia degli Stati, come l'appena conclusa Guerra d'Indipendenza americana o la meno recente Gloriosa Rivoluzione inglese, interrogandosi sui limiti che si possono porre al potere assoluto e sull'evoluzione delle istituzioni politiche dei popoli anglosassoni nel corso dei cento anni che la precedono. Ma l'evoluzione politica dell'Europa è iniziata ben prima: dalla originale compagine del Sacro Romano Impero sorgono dalla Riforma religiosa istanze di riforma anche politica, sancita dalla Pace di Westfalia del 1648. La nascita "accademica" della disciplina si colloca comunque in pieno XX secolo, specialmente per quanto riguarda l'Italia. Si individua la sua origine in Gaetano Mosca, che al termine della sua carriera accademica nella facoltà di giurisprudenza dell'ateneo romano compila le "Lezioni di storia delle dottrine e delle istituzioni politiche", la quale diventa vera e propria cattedra comune con la Scuola di scienze politiche nel 1924-25, introdotta per lui e fortemente voluta da Giovanni Gentile nella sua riforma universitaria. Esposte le basi teoriche ed accademiche della Storia delle Istituzioni Politiche nel nostro Paese, il breve saggio iniziale ripercorre successivamente le diverse tappe, scandite dai nomi dei più importanti studiosi che si siano dedicati alla materia, dello sviluppo che ha consentito alla disciplina di divenire autonoma e di collocarsi nel mondo accademico con pieno diritto.

La successiva parte del volume, la cui pubblicazione si deve all' AISIP, Associazione Italiana di Storia delle Istituzioni Politiche, è occupata da una rassegna completa dell'attività didattica e scientifica dei ricercatori e dei docenti di ruolo negli anni 2009-2010-2011; si ripercorrono gli statuti ed i documenti delle assemblee, e infine è presente una rassegna dei rapporti tra l'ANVUR, Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, e l' AISIP, chiamata a presentare un elenco di riviste a suo avviso meritevoli di classificazione da parte dell'Agenzia, della quale vengono presentati i criteri in questo campo.

(Alessandro Barucchelli)